

# Screening

## Scuola dell'Infanzia

**Claudia Daria Boni**

[claudiadaria.boni@gmail.com](mailto:claudiadaria.boni@gmail.com)

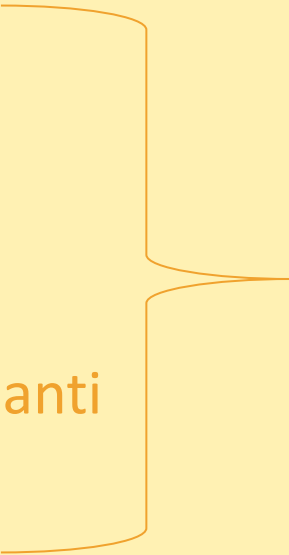
[www.nepsic.it](http://www.nepsic.it)

# Definizione di screening

- ❖ Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di uno o più indici critici.
- ❖ Lo screening misura un fattore di rischio per il disturbo ed è basato sull'assunzione che il risultato della prova indica una condizione di rischio che prelude al disturbo (Stella, 2004).
- ❖ Un test di screening, quindi, non pretende di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma piuttosto, di individuare con un buon livello di attendibilità i soggetti a rischio.
- ❖ Non si tratta di porre diagnosi, ma di indirizzare a uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti.

# Caratteristiche dello screening

- semplici
- rapidi
- poco costosi
- somministrabili da insegnanti



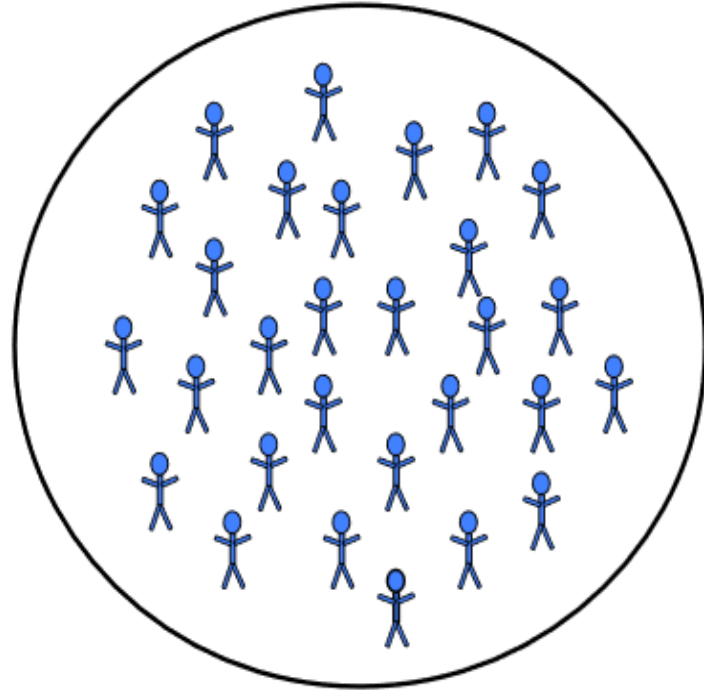
Impiegabilità e  
replicabilità

# Obiettivi dello screening

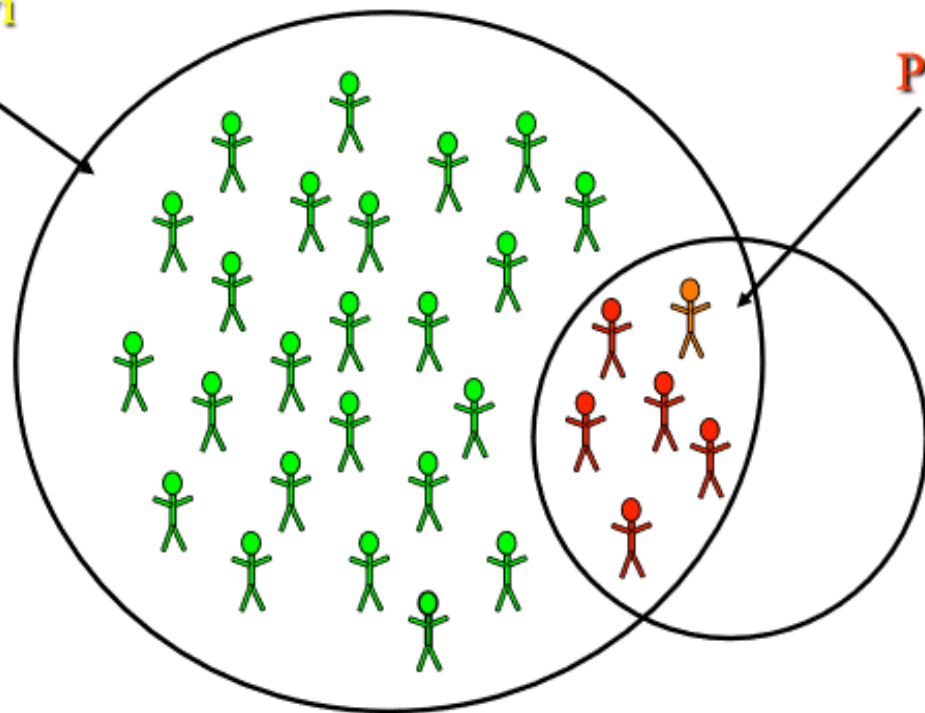
- ❑ **SENSIBILITA'**: identificare i veri positivi
- ❑ **SPECIFICITA'**: escludere i veri negativi



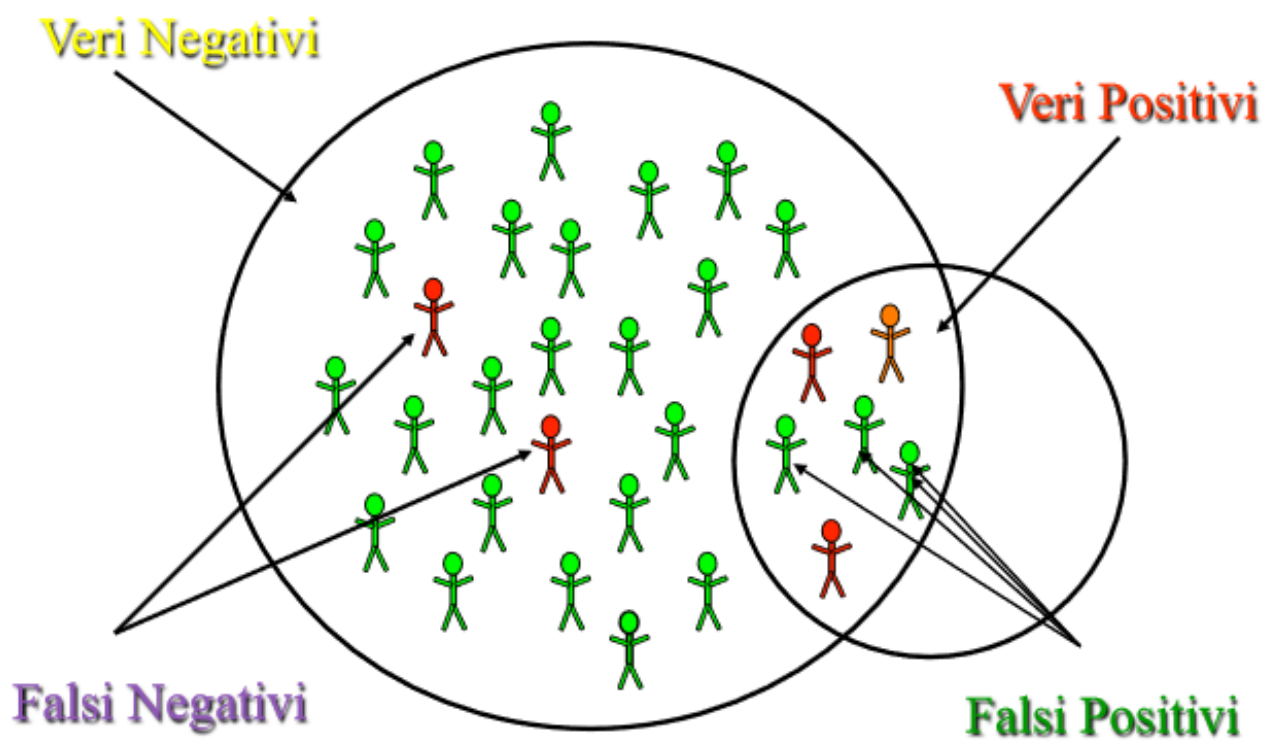
identificare solo coloro che  
potrebbero avere il problema che si indaga



Negativi



Positivi



# Quali vantaggi offre?

- Individuare quei bambini che necessitano di un **aiuto specialistico precoce**, all'interno di una finestra evolutiva in cui l'intervento è maggiormente efficace.
- **Attivare percorsi scolastici** con attività mirate al recupero e al potenziamento di certe abilità.
- **Ridurre i tempi** di identificazione di difficoltà che potrebbero essere persistenti.



# TIPI DI PROVE (di screening)

## Prove Individuali

vengono somministrate al singolo bambino fuori dalla classe in una stanza ben isolata da possibili interferenze

## Prove collettive

vengono somministrate a tutta la classe nello stesso momento mettendo in atto una serie di procedure ben definite



consentono una larga somministrabilità a campioni consistenti

# Come presentare lo screening?

Prima di iniziare è importante spiegare ai bambini:

1. le regole

2. le consegne (anche attraverso gli esempi)

**IL CLIMA CREATO DEVE ESSERE DI ESTREMO AGIO!**

Materiali di Potenziamento e Recupero

# PAPPAGALLO LALLO

a cura di Giacomo Stella

**KIT DIDATTICO**

**CD + GUIDA + LABORATORI**

**IDENTIFICAZIONE PRECOCE  
DI DIFFICOLTÀ FONOLOGICHE**

e

**LABORATORI PER LO SVILUPPO  
LINGUISTICO DA 3 A 5 ANNI**

con la prova "Il Gioco del pappagallo"

anche  
in versione  
**CARTACEA**

GIUNTI Scuola

ANASTASIS

CD

## PAPPAGALLO LALLO

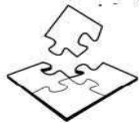
A cura di Giacomo Stella,  
2013

# PAPPAGALLO INIZIO

**D.M. 17 APRILE 2013**

“Linee guida per la predisposizione delle attività di individuazione precoce nei casi sospetti di DSA”:

Colloca nella scuola dell’infanzia il momento in cui far partire la rilevazione delle difficoltà, elencando gli indicatori di rischio ed evidenziando la necessità di predisporre attività educative e didattiche specifiche



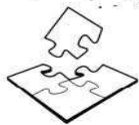
**Materiali di Potenziamento e Recupero**

**GIUNTI Scuola**

# PAPPAGALLO LALLO

## L'IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE PREVENTIVA:

L'importanza di una diagnosi precoce e tempestiva dei Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) nei bambini nelle fasi precedenti alla scolarizzazione, individuando **i fattori di rischio dei DSA**.



**Materiali di Potenziamento e Recupero**

**GIUNTI Scuola**

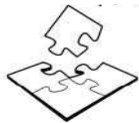
# PAPPAGALLO LALLO

## **FATTORI DI RISCHIO PER DSA:**

I bambini che presentano ancora alterazioni fonologiche dopo il compimento dei 4 anni hanno l'80% di probabilità di sviluppare DSA (Bishop 1992, Stella 2004).



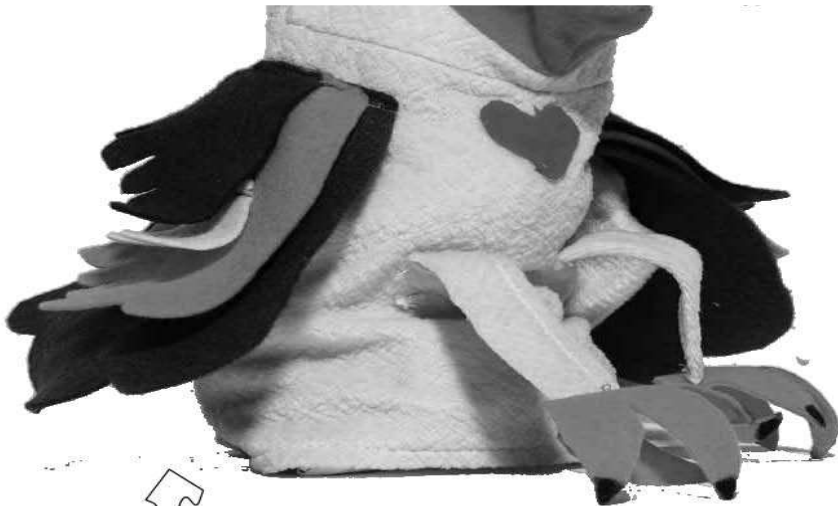
I disturbi specifici del linguaggio (DSL) sono il predittore più affidabile della dislessia



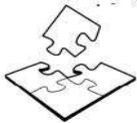
# PAPPAGALLO

## Fattori di rischio per DSA:

- atipie e/o ritardi dello sviluppo linguistico
- difficoltà di accesso lessicale
- familiarità per il disturbo



**utilizzare  
I MATERIALI  
DEL KIT**



**Materiali di Potenziamento e Recupero**

**GIUNTI Scuola**

# PAPPAGALLO

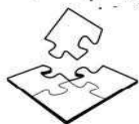
## La dislessia evolutiva

(Definizione dell'International Dyslexia Association)

La Dislessia è una disabilità specifica dell'apprendimento di natura neurobiologica. Essa è caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da abilità scadenti nella scrittura e nella decodifica.

Queste difficoltà tipicamente derivano da un deficit nella componente fonologica del linguaggio che è spesso inattesa in rapporto alle abilità cognitive e alla garanzia di un'adeguata istruzione scolastica.

Conseguenze secondarie possono includere i problemi di comprensione nella lettura e una ridotta pratica della lettura che può impedire la crescita del vocabolario e della conoscenza generale.

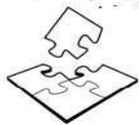




# PAPPAGALLO

## Cosa può fare la scuola dell'infanzia?

- Sviluppare la capacità di identificazione dei bambini con difficoltà di linguaggio (SCREENING)
- Organizzare laboratori linguistici con obiettivi diversi a seconda delle età del bambino
- Indirizzarli ai servizi di logopedia
- Collaborare con la logopedista per applicare quotidianamente parte del programma di rieducazione





## I materiali DEL KIT

- 1 Leggi la **GUIDA DIDATTICA** per scoprire tutto quello che c'è da sapere sulla prova "Il Gioco del pappagallo" e sui Laboratori fonologici.



## IL KIT COMPRENDE:

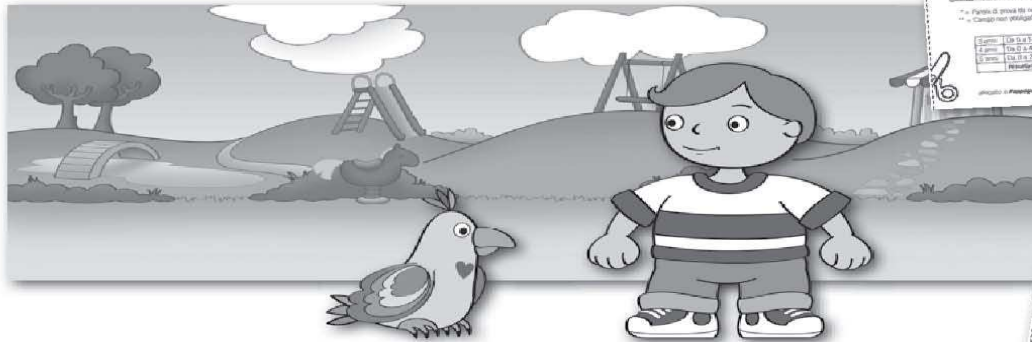
- ▶ La Guida didattica
- ▶ La prova "Il Gioco del pappagallo" in duplice versione:
  - software su cd
  - cartacea
- ▶ I Laboratori, con giochi linguistici e fonologici per i 3, i 4 e i 5 anni.



- 2 Fai la prova "**IL GIOCO DEL PAPPAGALLO**" con tutti i bambini della sezione per individuare in modo precoce la presenza di eventuali difficoltà fonologiche.

Scegli se fare il gioco in **versione software** usando il **CD**...

... oppure, se preferisci, scegli di utilizzare la **versione cartacea**, utilizzando il **FONDALE** con le **SAGOME** dei personaggi e le **SCHEDE** per la rilevazione dei risultati delle singole prove e di tutta la sezione.



 Three overlapping worksheets from the kit. The top one is titled 'IL GIOCO DEL PAPPAGALLO - RIPETIZIONE DI PAROLE' and contains a table for recording results. The middle one is titled 'RIPETIZIONE DI NON PAROLE' and also contains a table. The bottom one is titled 'IL GIOCO DEL PAPPAGALLO' and is a 'TABELLA DI REGISTRAZIONE DEI RISULTATI DELLA SEZIONE' for the teacher, with columns for 'Nome bambino', 'Data', 'Numero prove a ripetizione', and 'Risultato del gioco'.

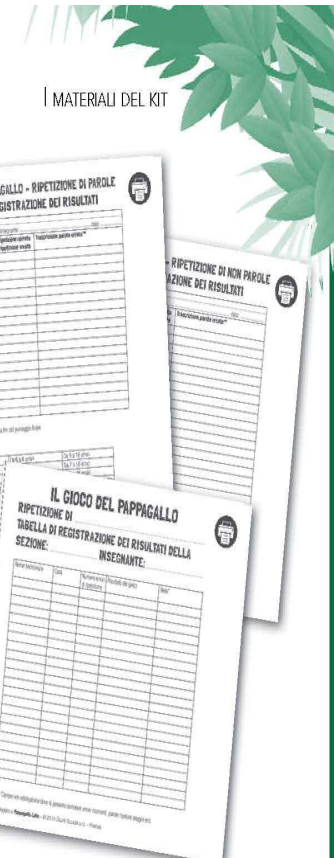
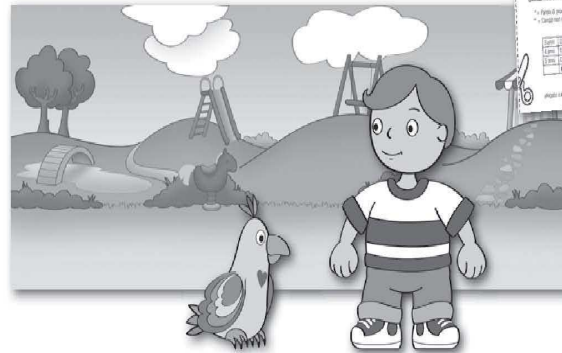

- 3** Proponi a tutta la sezione le attività di potenziamento dei **LABORATORI** per i bambini di 3, 4 e 5 anni attraverso giochi linguistici e fonologici. Costruisci il pappagallo Lallo seguendo le indicazioni dell'Atelier. In caso di bisogno, segui le indicazioni della rubrica "Cosa fare se... c'è un bambino in difficoltà". Con le tabelle proposte alla fine di ogni laboratorio osserva, valuta e documenta la partecipazione dei bambini e i risultati dell'attività.

# La prova “IL GIOCO DEL PAPPAGALLO”

- SOFTWARE SU CD:
- CARTACEA:



... oppure, se preferisci, scegli di utilizzare la **versione cartacea**, utilizzando il **FONDALE** con le **SAGOME** dei personaggi e le **SCHEDA** per la rilevazione dei risultati delle singole prove e di tutta la sezione.



# È una prova di...

RIPETIZIONE DI STIMOLI VERBALI



16 PAROLE

16 NON PAROLE

► **Tabella 1.** Elenco delle parole e delle non parole

<b>PAROLE</b>	<b>NON PAROLE</b>
MAGO	MOBA
VASO	VOSA
TOPO	TAPE
GONNA	GAMMO
SABBIA	SOPPIO
PRATO	PRITA
TORTA	TOSPA
VENTO	VELCO
BEFANA	BINAFO
TAPPETO	TOPPISA
MONETA	MANETO
CAROTA	COTAPO
NEGOZIO	NETOSIA
BASTONE	BESCOMA
FARFALLA	FOLSELLA
CANDELA	CONDALO

# Perché una prova di ripetizione?

- Informa sulle capacità di **elaborazione fonologica** (Bortolini 2002)
- Informa sulla capacità di registrare lo stimolo (**memoria**) e di riprodurlo
- Consente di valutare **strutture linguistiche** specifiche in situazioni controllate
- È **facilmente somministrabile**
- Può essere somministrata a **un'età precoce** (dai 3 anni)

# Perché due prove?

- Non parole
- Studio delle capacità fonologiche (Bortolini, Arfè et al 2007)
- Buon predittore di diversi aspetti dello sviluppo del linguaggio (Botting and Conti-Ramsden
- Parole
- È inquinata da fattori lessicali
- Da informazioni sul grado di apprendimento di una lingua
- È facilitata dalla memoria lessicale a lungo termine



# PAPPAGALLO

## **Requisiti della lettura degli stimoli**

**1)** È essenziale che ogni parola/non parola sia pronunciata una sola volta, che non sia sillabata o pronunciata troppo rapidamente.

**2)** È indispensabile che la persona che legge sia di lingua madre italiana e non abbia significativi disturbi di articolazione (dislalie-disprassie).

**3)** È consigliabile che il Gioco sia effettuato da una persona con la stessa provenienza regionale e con caratteristiche fonetiche (del parlato) simili a quelle del bambino a cui viene proposta la prova (infatti anche una lieve cadenza dialettale può incidere sul risultato del bambino).

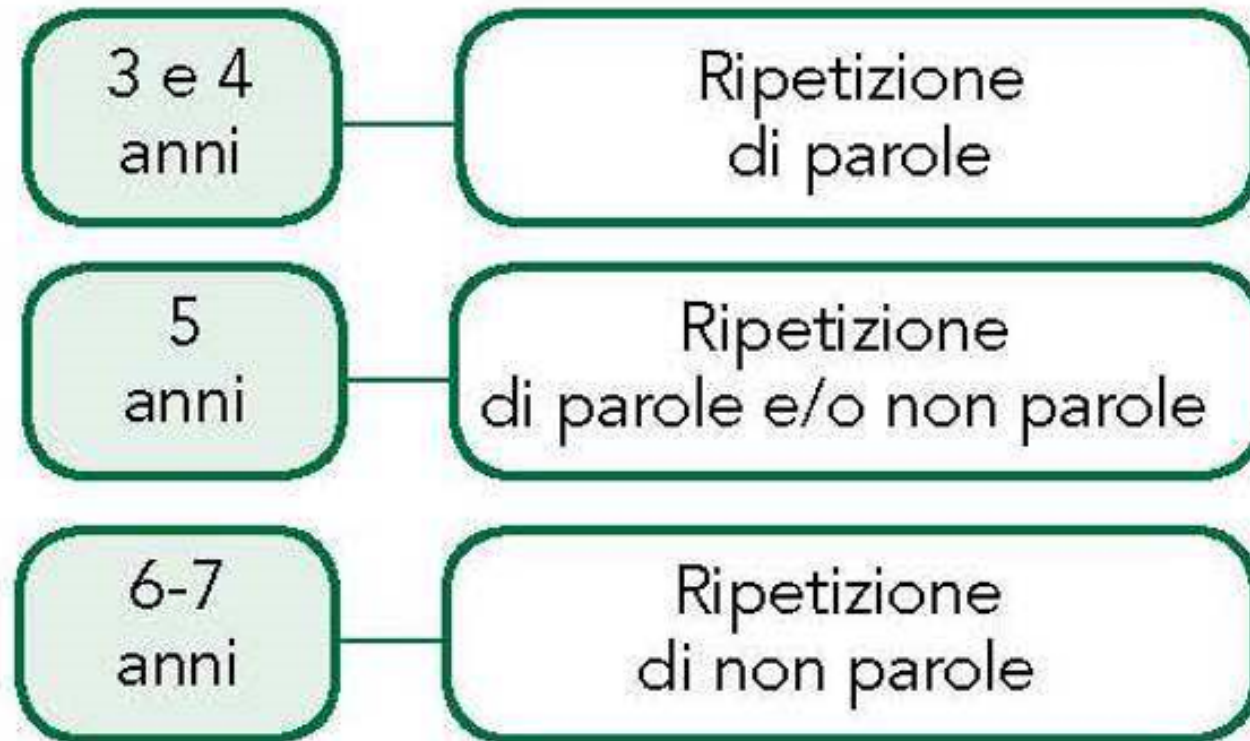
# Destinatari

- bambini di 3 anni, 4 anni e 5-6 anni

Somministrare la prova a tutti i bambini della sezione, ma non ritenere significativi i risultati dei:

- bambini anticipatari (meno di 3 anni)
- bambini stranieri (a parte quelli nati in Italia o arrivati in Italia a pochi mesi di vita e che hanno frequentato il nido in Italia)
- bambini con deficit fisici legati alle capacità uditive e di parola
- bambini con deficit cognitivi

- Dalla ricerca scientifica e dalla sperimentazione è emerso che alcune prove discriminano meno a determinate età e altre invece meglio.
- le due prove vanno proposte ai bambini secondo questa suddivisione per età:



# ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO:

0 RIPETIZIONE ESATTA

1 RIPETIZIONE ERRATA

Quando consideriamo una ripetizione come errore?

**ERRORE = ogni ripetizione diversa dalla parola o non parola che è stata pronunciata**

Non vengono considerate errori le parole/non parole ripetute che contengono queste caratteristiche:

- distorsione della R (rotacismo)
- distorsione della S che non ne impedisce la riconoscibilità (sigmatismo interdentale)
- differenza tra vocali aperte/chiusure
- raddoppiamento della consonante
- allungamento della vocale

► **Tabella 2.** Valori di soglia della prova "Il Gioco del pappagallo"

### Gioco con le parole

3 anni	da 0 a 5 errori	da 6 a 8 errori	da 9 a 16 errori
4 anni	da 0 a 4 errori	da 5 a 6 errori	da 7 a 16 errori
5 anni	da 0 a 2 errori	da 3 a 4 errori	da 5 a 16 errori
	Risultato adeguato	Potenziamento consigliato	Potenziamento necessario

### Gioco con le non parole

5 anni	da 0 a 4 errori	da 5 a 7 errori	da 8 a 16 errori
6-7 anni	da 0 a 2 errori	da 3 a 4 errori	da 5 a 16 errori
	Risultato adeguato	Potenziamento consigliato	Potenziamento necessario



# PAPPAGALLO

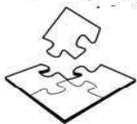
## GIOCO VERSIONE SOFTWARE:

Do ve vengono salvati i dati:

- in “Documenti” viene creata in automatico una cartella “Dati Pappagallo”:
  - ✓ file pdf del singolo
  - ✓ file excel con le prove di tutti



**utilizzare  
I MATERIALI  
DEL KIT**



**Materiali di Potenziamento e Recupero**

**GIUNTI Scuola**

## GIOCO VERSIONE CARTACEA:

Istruzioni per l'uso:

- prepara il materiale della prova sistemando **i fondali e i personaggi** (contenuti nel kit) per animare la presentazione del gioco
- **Presenta il Pappagallo Lallo** e spiega al bambino il gioco
- usa il **Dialogo di presentazione** per inscenare il dialogo fra i personaggi del gioco
- chiediamo al bambino di ripetere la parola d prova (tutte le volte necessarie finché il bambino non ha compreso bene la consegna)
- adesso chiediamo al bambino di ripetere ciascuna delle 16 parole (o non parole) da noi pronunciate, seguendo le indicazioni dei **“requisiti della lettura degli stimoli”**
- trascrivere i risultati nell'apposita **scheda di registrazione**
- conteggiamo errori e controlliamo il risultato nella **tabella sotto**

# IL GIOCO DEL PAPPAGALLO

## in versione CARTACEA

### Come presentare il pappagallo Lallo

Prima di proporre la prova "Il Gioco del pappagallo" e dopo aver creato un clima di mistero e di attesa, presentiamo ai bambini il pappagallo Lallo, il nuovo amico che ci accompagnerà per tutto l'anno alla scoperta del mondo dei suoni e delle parole. Se lavoriamo in sezioni di età omogenee, possiamo utilizzare le indicazioni fornite nella tappa uno di ciascun laboratorio; nelle sezioni miste, invece, possiamo raccontare la storia seguente e poi proporre le attività dei laboratori (a partire dalla tappa due) ai bambini divisi in gruppetti di età.

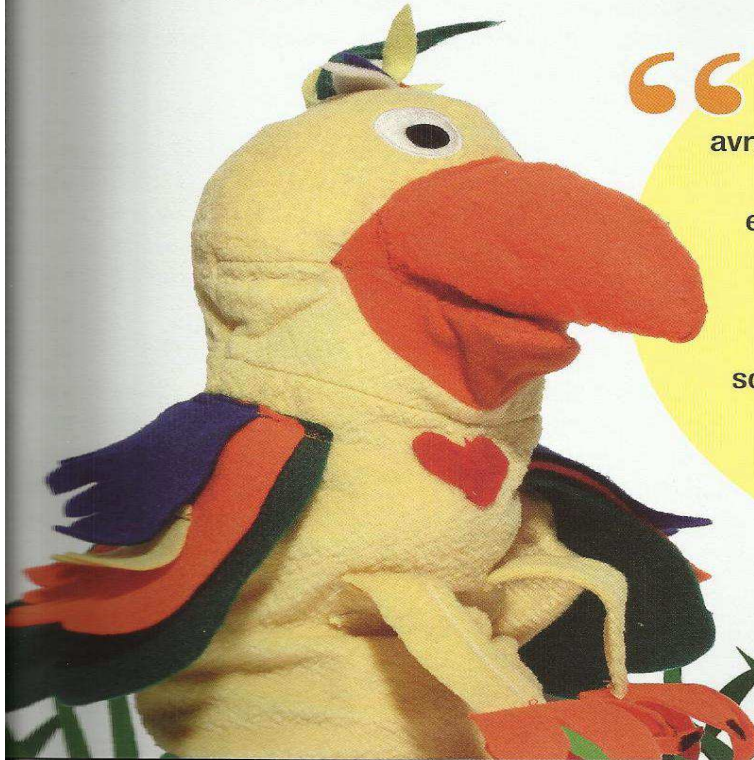
Ideato da **Giacomo Stella**

Parole e non parole: **Cristina Burani**

Sperimentazione: **Daniela Gallo**

Elaborazione statistica dei dati:  
**Isabella Morlini**

“ Cari bambini, sapete che quest’anno avremo un amico speciale? Si chiama **Lallo**, è un pappagallo molto colorato e simpatico e ama ripetere tutti i suoni, i rumori e le parole che sente. Ogni volta che verrà a trovarci, Lallo ci porterà una scatola con delle sorprese e ci proporrà di fare tanti giochi insieme a lui. Che ne dite di cercare tutti insieme un posto in sezione dove sistemare la sua casetta? ”





# IL GIOCO DEL PAPPAGALLO - RIPETIZIONE DI PAROLE

## SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEI RISULTATI



Nome bambino/a: .....

Sezione: ..... Insegnante: ..... data: .....

PAROLE	0 = ripetizione corretta 1 = ripetizione errata	Trascrizione parola errata**
<b>PALLA*</b>		
MAGO		
VASO		
TOPO		
GONNA		
SABBIA		
PRATO		
TORTA		
VENTO		
BEFANA		
TAPPETO		
MONETA		
CAROTA		
NEGOZIO		
BASTONE		
FARFALLA		
CANDELA		
<b>TOTALE RIPETIZIONI ERRATE</b>		

\* = Parola di prova da non considerare nel calcolo del punteggio finale

\*\* = Campo non obbligatorio

### Come calcolare il risultato del Gioco

3 anni	Da 0 a 5 errori	Da 6 a 8 errori	Da 9 a 16 errori
4 anni	Da 0 a 4 errori	Da 5 a 6 errori	Da 7 a 16 errori
5 anni	Da 0 a 2 errori	Da 3 a 4 errori	Da 5 a 16 errori
	<b>Risultato adeguato</b>	<b>Potenziamento consigliato</b>	<b>Potenziamento necessario</b>

# IL GIOCO DEL PAPPAGALLO – RIPETIZIONE DI NON PAROLE

## SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEI RISULTATI



Nome bambino/a: .....  
 Sezione: ..... Insegnante: ..... data: .....

NON PAROLE	0 = ripetizione corretta 1 = ripetizione errata	Trascrizione non parola errata**
<b>FEMI*</b>		
MOBA		
VOSA		
TAPE		
GAMMO		
SOPPIO		
PRITA		
TOSPA		
VELCO		
BINAFO		
TOPPISA		
MANETO		
COTAPO		
NETOSIA		
BESCOMA		
FOLSELLA		
CONDALO		
<b>TOTALE RIPETIZIONI ERRATE</b>		

\* = Non parola di prova da non considerare nel calcolo del punteggio finale

\*\* = Campo non obbligatorio

### Come calcolare il risultato del Gioco

5 anni	Da 0 a 4 errori	Da 5 a 7 errori	Da 8 a 16 errori
6-7 anni	Da 0 a 2 errori	Da 3 a 4 errori	Da 5 a 16 errori
	<b>Risultato adeguato</b>	<b>Potenziamento consigliato</b>	<b>Potenziamento necessario</b>



# IL GIOCO DEL PAPPAGALLO



RIPETIZIONE DI .....

TABELLA DI REGISTRAZIONE DEI RISULTATI DELLA

SEZIONE: ..... INSEGNANTE: .....

Nome bambino/a	Data	Numero errori di ripetizione	Risultato del gioco	Note*

\* Campo non obbligatorio dove si possono annotare errori ricorrenti, parole ripetute in modo inesatto ecc.



# Poi...

Analizziamo i risultati dei singoli e del gruppo sezione per valutare se dobbiamo adottare (e per chi) i suggerimenti per chi è in difficoltà durante le attività dei Laboratori...

...Nei Laboratori troviamo nella rubrica **“Cosa fare se...c’è un bambino in difficoltà”** accorgimenti e indicazioni operative per adattare, semplificare o rafforzare le attività proposte in presenza di bambini in difficoltà.

**LABORATORI FONOLOGICI**

# **PAPPAGALLO LALLO**

a cura di Giacomo Stella

Michela Bacchion  
Maria Angela Berton

**Giochi linguistici  
e fonologici  
DAI 3 AI 5 ANNI**



**L'Atelier di Lallo**  
Costruisci il tuo  
**PAPPAGALLO!**

**Materiali di Potenziamento e Recupero**

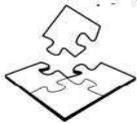
**GIUNTI Scuola**

# PAPPAGALLO

## LABORATORI FONOLOGICI

- Tre percorsi di giochi linguistici e fonologici per il potenziamento delle abilità linguistiche e fonologiche nei bambini di 3, 4 e 5 anni
- i Laboratori sono autoportanti anno per anno
- le attività sono rivolte all'intero **gruppo sezione**, alcuni giochi possono essere proposti a un numero più ristretto di bambini

## I MATERIALI DEL KIT



**Materiali di Potenziamento e Recupero**

**GIUNTI Scuola**

## OBIETTIVI DEI LABORATORI

### PER I BAMBINI DI 3 ANNI

- Affinare e potenziare le capacità di ascolto.
- Riconoscere suoni e rumori.
- Riprodurre suoni e rumori.
- Ricordare e riprodurre l'ultima parola di una frase.
- Ascoltare e interpretare conte, filastrocche e ninne nanne.

### PER I BAMBINI DI 4 ANNI

- Affinare e potenziare le capacità di ascolto.
- Dividere la parola in sillabe.
- Iniziare a riflettere sulla lunghezza di una parola.
- Individuare e riconoscere parole lunghe e corte.
- Identificare la prima parte di una parola.
- Identificare l'ultima parte di una parola.
- Discriminare e ripetere l'ultima parte di una parola.

### PER I BAMBINI DI 5 ANNI

- Affinare e potenziare le capacità di ascolto.
- Dividere la parola in sillabe (analisi sillabica).
- Fondere le sillabe in parole (sintesi sillabica).
- Riflettere sulla lunghezza della parola, sul "comincia come", sul "finisce come", "fa rima con...".
- Individuare e riconoscere nomi e parole lunghe e corte.
- Quantificare la lunghezza delle parole (conteggio delle sillabe).
- Identificare la prima parte della parola.
- Identificare l'ultima parte di una parola.
- Discriminare e ripetere l'ultima parte della parola.
- Discriminare suoni uguali e diversi con: suoni, parole, non parole (talo-talo; talo-malo...).
- Ascoltare e riprodurre ritmi con parole lunghe e corte, con e senza pause.
- Riconoscere e produrre rime.

# OSSERVIAMO, VERIFICHIAMO E DOCUMENTIAMO

## • PER TUTTI I BAMBINI

Osserviamo la partecipazione di ciascuno a quanto proposto attraverso questa tabella, compiliamola prima di iniziare l'attività e alla fine per documentare i cambiamenti avvenuti.

<b>Tabella raccolta dati osservativi alunno</b>	<b>sì</b>	<b>in parte</b>	<b>no</b>
Il bambino presta attenzione e attiva la capacità di ascolto			
Nomina correttamente le immagini che gli vengono proposte			
Divide in sillabe il proprio nome			
Differenzia le parole corte dalle parole lunghe			
Divide in sillabe le parole proposte			
Riconosce le parole che fanno rima			
Produce parole e piccoli frasi che fanno rima			
Identifica e raggruppa le parole che cominciano allo stesso modo			
Divide in sillabe le parole proposte			

## • PER I BAMBINI IN DIFFICOLTÀ

Se ci sono bambini che hanno delle difficoltà specifiche relative alla percezione, discriminazione e produzione di fonemi, utilizziamo la tabella seguente e registriamo periodicamente gli eventuali cambiamenti intervenuti nel corso del tempo.

<b>Tabella raccolta dati osservativi alunno</b>	<b>sì</b>	<b>in parte</b>	<b>no</b>
Il bambino ascolta le parti narrate e segue l'attività proposta			
Ascolta le parti narrate dagli insegnanti ed è attivo nel produrre quanto richiesto			

## • PER LA SEZIONE

Documentiamo e registriamo con la tabella seguente la partecipazione e i risultati dell'attività proposta rispetto a tutta la sezione.

<b>Descrittori</b>	<b>tutti</b>	<b>buona parte</b>	<b>alcuni</b>
I bambini partecipano attivamente alle attività proposte			
Si dimostrano interessati e coinvolti nelle attività proposte			
Svolgono correttamente tutte le attività			
Numero di bambini che dividono le parole in sillabe			
Numero di bambini che riconoscono e producono parole in rima			
Numero di bambini che sanno costruire frasi in rima			



# PAPPAGALLO

## QUANDO PARLARE AI GENITORI:

**All'inizio dell'anno** = riunione di sezione per presentare il percorso didattico del "Pappagallo Lallo": illustriamo il lavoro che si svolgerà attraverso i giochi linguistici e fonologici, e si coinvolgono le famiglie con i Giochi da fare a casa (nel Kit); spieghiamo che si proporrà a tutti i bambini il Gioco del Pappagallo (una prova ludica di osservazione delle capacità linguistiche, non parliamo di test).

**Solo per i bambini di 5 anni, che dopo 3 mesi di laboratorio , ripetuto il test sono ancora nella fascia di richiesta di potenziamento (consigliato o necessario)** allora si chiamano i genitori e si suggerisce di valutare insieme al pediatra l'opportunità di un intervento di uno specialista



# IN SINTESI

**PRESENTAZIONE DI LALLO**  
tappa uno di ogni laboratorio

**IL GIOCO DEL PAPPAGALLO**  
(versione software o cartacea)  
**CON BAMBINI DI 3 E 4 ANNI**  
per individuare eventuali  
"campanelli d'allarme"

**LABORATORIO ANNI 3 E 4**  
con giochi linguistici per lo sviluppo in modo  
ludico delle competenze fonologiche  
e per la prevenzione

**IL GIOCO DEL PAPPAGALLO**  
(versione software o cartacea)  
**CON BAMBINI DI 5 ANNI**  
per rilevare difficoltà fonologiche significative  
(indicatore di potenziali  
difficoltà di apprendimento)

**LABORATORIO ANNI 5**  
con giochi linguistici per il potenziamento  
e il recupero delle difficoltà fonologiche

**RIPETIZIONE DEL GIOCO  
DEL PAPPAGALLO (DOPO 3 MESI)**  
per monitorare l'efficacia delle attività  
proposte con il laboratorio

**SEGNALAZIONE ALLE FAMIGLIE**  
dei bambini che risultano ancora in difficoltà  
(perché valutino insieme al pediatra  
l'eventuale invio ai servizi sanitari)